

## ‘Alla prima esperienza da head coach Matteo ha le idee molto chiare

RUGBY. SERIE A Dopo la guida di Joe Van Niekerk, il Borsari Rugby Badia sarà allenato dal giovanecoach Matteo Maran. 32 anni, Matteo è cresciuto nella Monti Rovigo esordendo in prima squadra nel 2011 contro il Prato, ruolo seconda linea. Dopo aver vinto lo scudetto nel 2016, è andato a Firenze dove ha giocato con i Medicei fino al 2019/20. Poi ha giocato a Verona ed è tornato a Rovigo. A Badia è stato due stagioni a Badia aiuto allenatore. Per il campionato di Serie A (Gruppo 2, Girone 3) Maran sarà affiancato da Federico Lubian, team manager e assistente allenatore, Luca Bonini, coach degli avanti e preparatori Simone Soffiato e Luca Borin.

È la sua prima esperienza come head coach «Sono molto carico, speriamo anche di essere pronto! Durante l'estate ho programmato e studiato la stagione che vorrei impostare, ora sarà il campo a parlare».

### Quali saranno i suoi obiettivi?

«Vorrei riuscire a proporre ai ragazzi sedute di allenamento stimolanti e mirate a un percorso di crescita individuale e collettiva, senza perdere il fine della partita, weekend per weekend.

Lo trovo importante, perché siamo una squadra giovane, il che spesso è visto come uno svantaggio. In realtà da un lato credo che molti ragazzi, pur anagraficamente giovani, abbiano maturato minutaggio ed esperienza importanti nelle ultime stagioni, dall'altro ci sono aspetti che beneficeranno di questa caratteristica, come l'entusiasmo e la potenzialità di crescita».

### Come ha trovato i ragazzi al ritorno dalla pausa estiva?

«La scorsa stagione ci siamo lasciati con una scia di entusiasmo positiva data dagli sforzi delle ultime settimane e dai risultati, i ragazzi sanno cosa ci siamo conquistati sul campo.

Ho rivisto quell'entusiasmo, un regalo prezioso di come abbiamo chiuso la stagione». Bonini e Lubian, due aiuti preziosi.

«Sono contento della conferma di tutto lo staff della scorsa stagione, a cui si sono aggiunte nuove figure che ci daranno una mano dentro e fuori dal campo.

Su Fede e Luca, come sugli altri, farò grande affidamento e non ho dubbi che approcceranno gli ambiti di loro competenza con professionalità e dedizione. Ci aspetta un gran lavoro e sono convinto anche una buona dose di divertimento».

### Cosa rappresenta per lei il Borsari Badia?



«È la squadra che mi ha permesso di continuare a vivere nel rugby appena smesso di giocare, e ora mi sta dando la possibilità di continuare a crescere in un nuovo ruolo di responsabilità. Tra gli obiettivi personali c'è anche quello di riuscire a ripagare la fiducia concessa».

### **Quale sarà il focus per le prossime settimane?**

"Saranno settimane intense di preparazione fisica, atletica e mentale; inoltre metteremo le basi per i nostri sistemi di gioco.

C'è davvero tanto da fare, l'importante era iniziare e arrivare pronti alle prime amichevoli che saranno sabato 14 settembre, in occasione della 17° edizione del Torneo Pedrini, il 21 in trasferta contro il Firenze e il 28 in casa contro il Romagna RFC».

Silvia Malanchin © RIPRODUZIONE RISERVATA.